

RENDICONTI *del* SEMINARIO MATEMATICO *della* UNIVERSITÀ DI PADOVA

GIUSEPPE ZWIRNER

Su un problema di valori al contorno per equazioni differenziali ordinarie di ordine n

Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova,
tome 12 (1941), p. 114-122

http://www.numdam.org/item?id=RSMUP_1941__12__114_0

© Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova, 1941, tous droits réservés.

L'accès aux archives de la revue « Rendiconti del Seminario Matematico della Università di Padova » (<http://rendiconti.math.unipd.it/>) implique l'accord avec les conditions générales d'utilisation (<http://www.numdam.org/conditions>). Toute utilisation commerciale ou impression systématique est constitutive d'une infraction pénale. Toute copie ou impression de ce fichier doit contenir la présente mention de copyright.

NUMDAM

*Article numérisé dans le cadre du programme
Numérisation de documents anciens mathématiques*
<http://www.numdam.org/>

SU UN PROBLEMA DI VALORI AL CONTORNO PER EQUAZIONI DIFFERENZIALI ORDINARIE DI ORDINE n .

Nota di GIUSEPPE ZWIRNER a Padova

I teoremi d'esistenza per le soluzioni di classi estesissime di equazioni funzionali hanno una comune radice topologica posta in luce da BIRKHOFF-KELLOGG ⁽¹⁾ e CACCIOPPOLI ⁽²⁾. In questa Nota mi propongo di far vedere come, servendosi delle considerazioni svolte da tali Autori, si possa dimostrare anche il seguente noto teorema ⁽³⁾:

Il problema

$$(1) \quad \begin{aligned} y^{(n)} &= f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)}), \\ y(x_1) &= c_1, y(x_2) = c_2, \dots, y(x_n) = c_n, \end{aligned}$$

⁽¹⁾ BIRKHOFF-KELLOGG: *Invariant points in function space* [Transactions of the American Mathematical Society, vol. 23 (1922), pp. 96-115].

⁽²⁾ R. CACCIOPPOLI: *Un teorema generale sull'esistenza di elementi uniti in una trasformazione funzionale* [Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, serie 6^a, vol. XI (1930), pp. 794-799]; *Sugli elementi uniti delle trasformazioni funzionali: un'osservazione sui problemi ai limiti* [Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, serie 6^a, vol. XII (1931), pp. 498-502].

⁽³⁾ Cfr. S. CINQUINI: *Problemi di valori al contorno per equazioni differenziali di ordine n* [Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa, serie II, vol. IX (1940), pp. 61-77], pp. 63-68.

Per $n = 3$ cfr. G. ZWIRNER: *Problemi al contorno per l'equazioni differenziali ordinarie del terzo ordine: teoremi di esistenza e di unicità* [Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, t. XCIX, parte II (1940), pp. 263-275], pp. 268-271.

dove c_1, c_2, \dots, c_n sono numeri reali arbitrariamente prefissati, $x_1 < x_2 < \dots < x_n$ n punti qualsiasi dell'intervallo chiuso (a, b) e $f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)})$ è continua rispetto a $(y, y', \dots, y^{(n-1)})$ e misurabile rispetto a x in

$$T: a \leq x \leq b, \quad |y^{(i)}| < +\infty, \quad (i = 0, 1, \dots, n-1; y^{(0)} = y),$$

ammette almeno una soluzione $y(x)$ assolutamente continua insieme con le sue prime $n-1$ derivate nell'intervallo $a \leq x \leq b$, se in tutto il campo T risulta verificata la disuguaglianza

$$(2) \quad |f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)})| \leq \sum_0^{n-1} \alpha_i(x) |y^{(i)}| + \beta(x), \quad (y^{(0)} = y),$$

dove $\beta(x)$ e $\alpha_i(x)$ ($i = 0, 1, \dots, n-1$) sono funzioni non negative e sommabili in $a \leq x \leq b$, con

$$(3) \quad \int_a^b \left(\sum_0^{n-1} \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} \alpha_i(x) \right) dx < 1 \quad (4).$$

Per dimostrare il teorema enunciato mi servirò anche del seguente lemma, conseguenza immediata (n. 1) di una notissima formula d'interpolazione:

Se $Y(x)$ è una funzione assolutamente continua, insieme con le sue prime $n-1$ derivate, in $a \leq x \leq b$ e ivi nulla in n punti $x_1 < x_2 < \dots < x_n$, risultano allora verificate, in tutto $a \leq x \leq b$, le disuguaglianze:

(4) Se si vuole definire l'integrale $y(x)$ soltanto nell'intervallo $x_1 \leq x \leq x_n$, basta porre $a = x_1$ e $b = x_n$ e con ciò si viene ad enunciare un teorema non più generale di quello del testo.

$$\begin{aligned}
 |Y(x)| &\leq \frac{(b-a)^{n-1}}{(n-1)!} \int_a^b |Y^{(n)}(x)| dx, \\
 |Y'(x)| &\leq \frac{(b-a)^{n-2}}{(n-2)!} \int_a^b |Y^{(n)}(x)| dx, \\
 &\dots\dots\dots \\
 |Y^{(n-1)}(x)| &\leq \int_a^b |Y^{(n)}(x)| dx.
 \end{aligned}
 \tag{4}$$

In un prossimo lavoro darò un criterio di esistenza che generalizzerà quello del testo e che estenderò anche ai sistemi di equazioni differenziali ordinarie di forma normale e d'ordine qualunque.

1. - Per dimostrare il lemma enunciato ricordiamo che per la funzione $Y(x)$, soddisfacente alle condizioni dette, vale la formula

$$(5) \quad Y(x) = (x-x_1)(x-x_2)\dots(x-x_{n-1}) \frac{Y^{(n-1)}(u)}{(n-1)!}, \quad (a \leq x \leq b),$$

dove u è un conveniente valore intermedio fra a e b , dipendente da x ⁽⁵⁾.

Inoltre, in un conveniente punto ξ interno all'intervallo $x_1 \leq x \leq x_n$, risulta

$$Y^{(n-1)}(\xi) = 0$$

e quindi, per essere

$$Y^{(n-1)}(x) = \int_{\xi}^x Y^{(n)}(x) dx,$$

⁽⁵⁾ Cfr. SEVERI e SCORZA DRAGONI: *Lezioni di Analisi* [Zanichelli, Bologna] II, n. 57.

resta senz'altro provata la prima delle (4). In modo analogo si prova che sussistono anche le altre disequaglianze osservando che la $Y^{(i)}(x)$ ($i = 1, 2, \dots, n-1$) si annulla $n-i$ volte in $x_1 \leq x \leq x_n$ (e che $Y^{(n)}(x)$ è la derivata $n-i$ di $Y^{(i)}(x)$).

OSSERVAZIONE. Sieno: $\nu_1, \nu_2, \dots, \nu_r$ r numeri interi positivi (maggiori od eguali ad 1) con $\nu_1 + \nu_2 + \dots + \nu_r = n$; $x_1 < x_2 < \dots < x_r$ r punti dell'intervallo $a \leq x \leq b$ e $F(x)$ una funzione assolutamente continua, insieme con le sue prime $n-1$ derivate, in $a \leq x \leq b$ e verificante le condizioni:

$$F(x_j) = F'(x_j) = \dots = F^{(\nu_j-1)}(x_j) = 0, \quad (j = 1, 2, \dots, r).$$

Risultano allora verificate, in tutto $a \leq x \leq b$, le disequaglianze:

$$|F^{(i)}(x)| \leq \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} \int_a^b |F^{(n)}(x)| dx,$$

$$(i = 1, 2, \dots, n-1; F^{(0)}(x) = F(x)).$$

Basta infatti ricordare che per la funzione $F(x)$ vale la formula (6):

$$F(x) = (x-x_1)^{\nu_1} (x-x_2)^{\nu_2} \dots (x-x_{r-1})^{\nu_{r-1}} (x-x_r)^{\nu_r-1} \frac{F^{(n-1)}(a)}{(n-1)!},$$

$$(a \leq x \leq b),$$

e poi ragionare come nel lemma precedente.

2. - Per provare il teorema enunciato nella prefazione osserviamo innanzi tutto che possiamo sempre supporre, per semplicità di dimostrazione,

$$c_1 = c_2 = \dots = c_n = 0 \quad (7).$$

(6) Cfr. loc. cit. (5), n. 58.

(7) Infatti, detto $G(x)$ il polinomio di grado $n-1$ (al più) verificante le condizioni $G(x_1) = c_1, G(x_2) = c_2, \dots, G(x_n) = c_n$, basta eseguire il cambiamento di funzione $y(x) = \eta(x) - G(x)$, in base al quale, nella (2), le $\alpha_i(x)$ restano immutate e varia soltanto la $\beta(x)$.

Indichiamo inoltre con Σ lo spazio delle funzioni $y(x)$ continue insieme con le loro prime $n-1$ derivate in $a \leq x \leq b$ e assumiamo, in tale spazio, come distanza fra due funzioni $y_1(x)$, $y_2(x)$ la somma dei massimi delle n funzioni $|y_1(x) - y_2(x)|$, $|y_1'(x) - y_2'(x)|$, \dots , $|y_1^{(n-1)}(x) - y_2^{(n-1)}(x)|$; un insieme compatto di Σ risulterà costituito da funzioni equicontinue ed equilimitate con le loro derivate fino alla $(n-1)$ -ma.

Osserviamo infine che, data $y(x)$, la funzione, $x(x)$, assolutamente continua insieme con le sue prime $n-1$ derivate, verificante, quasi ovunque in $a \leq x \leq b$, l'equazione

$$(6) \quad z^{(n)}(x) = f(x, y(x), y'(x), \dots, y^{(n-1)}(x))$$

e le condizioni

$$z(x_1) = z(x_2) = \dots = z(x_n) = 0$$

è completamente determinata ed è data dalla formula:

$$(7) \quad z(x) = \int_a^x dt_1 \int_a^{t_1} dt_2 \dots \int_a^{t_{n-1}} f(u, y(u), y'(u), \dots, y^{(n-1)}(u)) du - \\ - \sum_1^n \frac{(x-x_1) \dots (x-x_{i-1})(x-x_{i+1}) \dots (x-x_n)}{(x_i-x_1) \dots (x_i-x_{i-1})(x_i-x_{i+1}) \dots (x_i-x_n)} \cdot \\ \cdot \int_a^{x_i} dt_1 \int_a^{t_1} dt_2 \dots \int_a^{t_{n-1}} f(u, y(u), y'(u), \dots, y^{(n-1)}(u)) du.$$

Premesso ciò e tenuta presente la (3), indichiamo con M un numero reale positivo verificante la relazione

$$(8) \quad \int_a^b \left(\sum_0^{n-1} \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} \alpha_i(x) + \frac{\beta(x)}{M} \right) dx < 1$$

e con Σ' l'insieme degli elementi $g(x)$ di Σ per i quali sia

$$g(x_1) = g(x_2) = \dots = g(x_n) = 0$$

e la $g^{(n-1)}(x)$ sia assolutamente continua e

$$(9) \quad |g^{(n)}(x)| \leq M \sum_0^{n-1} \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} \alpha_i(x) + \beta(x).$$

Valendo allora per le $g(x)$ le relazioni, analoghe alle (4),

$$|g^{(i)}(x)| \leq \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} \int_a^b |g^{(n)}(x)| dx,$$

$$(i = 0, 1, \dots, n-1; g^{(0)}(x) = g(x)),$$

per le (8) e (9), si ha

$$|g^{(i)}(x)| \leq \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} M.$$

L'insieme Σ' sarà allora compatto rispetto a Σ perchè composto da funzioni equicontinue ed equilimitate insieme con le loro prime $n-1$ derivate in $a \leq x \leq b$.

Fissato un numero intero positivo p , dividiamo l'intervallo (a, b) in 2^p parti eguali mediante i punti

$$D_p: \xi_1 = a, \xi_2, \dots, \xi_{2^p}, \xi_{2^p+1} = b$$

e sia $g(x)$ un elemento qualsiasi di Σ' e $\varphi_p(g|x)$ la funzione continua, lineare in ognuno degli intervalli di suddivisione e verificante le condizioni

$$\varphi_p(g|\xi_1) = g^{(n-1)}(\xi_1), \varphi_p(g|\xi_2) = g^{(n-1)}(\xi_2), \dots$$

$$\dots, \varphi_p(g|\xi_{2^p+1}) = g^{(n-1)}(\xi_{2^p+1}).$$

Le funzioni $\varphi_p(g|x)$, per $p = 1, 2, \dots$, verificano la disuguaglianza

$$|\varphi_p(g|x)| \leq M$$

e risultano inoltre, come si vede facilmente, equicontinue in $a \leq x \leq b$.

Posto ora

$$\begin{aligned} \psi_p(g|x) &= \int_a^x dt_1 \int_a^{t_1} dt_2 \dots \int_a^{t_{n-2}} \varphi_p(g|u) du - \\ &- \sum_1^{n-1} \frac{(x-x_1) \dots (x-x_{i-1})(x-x_{i+1}) \dots (x-x_{n-1})}{(x_i-x_1) \dots (x_i-x_{i-1})(x_i-x_{i+1}) \dots (x_i-x_{n-1})} \int_a^{x_i} dt_1 \int_a^{t_1} dt_2 \dots \int_a^{t_{n-2}} \varphi_p(g|u) du \end{aligned}$$

e quindi

$$\psi_p^{(n-1)}(g|x) = \varphi_p(g|x),$$

per la (5) e ricordando che $|\psi_p^{(n-1)}(g|x)| \leq M$, si avrà, in $a \leq x \leq b$,

$$(10) \quad |\psi_p^{(i)}(g|x)| \leq \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} M,$$

$$(i = 0, 1, \dots, n-1; \psi_p^{(0)}(g|x) = \psi_p(g|x)).$$

Inoltre, prefissata $g(x)$, risulta, come si vede facilmente,

$$\lim_{p \rightarrow \infty} \psi_p^{(i)}(g|x) = g^{(i)}(x), \quad (i = 0, 1, \dots, n-1).$$

Per ogni numero intero positivo p indicheremo con Σ_p'' la porzione di Σ formata con gli elementi $\psi_p(g|x)$ e con $\bar{\Sigma}_p''$ l'involucro chiuso (rispetto a Σ) di Σ_p'' . È evidente che $\bar{\Sigma}_p''$ è costituito da funzioni la cui derivata $(n-1)$ -ma è continua e lineare in ogni intervallo di suddivisione di (a, b) in 2^p parti uguali. Indicheremo infine con Σ'' lo spazio

$$\Sigma'' = \Sigma_1'' + \Sigma_2'' + \dots + \Sigma_p'' + \dots$$

Nell' S_{2^p+1} reale euclideo consideriamo l'insieme s_{2^p+1} descritto dal punto $(\psi_p^{(n-1)}(\xi_1), \dots, \psi_p^{(n-1)}(\xi_{2^p+1}))$ al variare di $\psi_p(x)$ in Σ_p'' e l'insieme \bar{s}_{2^p+1} descritto dal punto $(\psi_p^{(n-1)}(\xi_1), \dots, \psi_p^{(n-1)}(\xi_{2^p+1}))$ al variare di $\psi_p(x)$ in $\bar{\Sigma}_p''$.

Allora \bar{s}_{2^p+1} è l'involucro chiuso di s_{2^p+1} ed è convesso.

Diciamo infine Σ^* lo spazio

$$\Sigma^* = \Sigma' + \Sigma''$$

e $\bar{\Sigma}^*$ l'involucro chiuso di Σ^* (rispetto a Σ). L'insieme $\bar{\Sigma}^*$ è un sottospazio compatto di Σ ed ogni suo elemento $y(x)$ soddisfa alle relazioni:

$$|y^{(i)}(x)| \leq \frac{(b-a)^{n-i-1}}{(n-i-1)!} M,$$

$$(i = 0, 1, \dots, n-1; y^{(0)}(x) = y(x)).$$

Premesso tutto ciò, sia ora $\phi(x)$ un elemento qualsiasi di $\bar{\Sigma}_p''$. I valori che $\phi^{(n-1)}(x)$ assume nei punti $\xi_1, \xi_2, \dots, \xi_{2^p+1}$ di suddivisione dell'intervallo (a, b) in 2^p parti eguali, rappresentano, come abbiamo già osservato, un punto dell'insieme \bar{s}_{2^p+1} .

Trasformando la $\phi(x)$ mediante la (7) otteniamo una funzione $g(x)$ che, in base alle (2), (4), (6) e (10), appartiene, evidentemente, a Σ' . Allora i valori che la $g^{(n-1)}(x)$ assume nei punti di suddivisione di D_p rappresentano, nel modo solito, un punto di \bar{s}_{2^p+1} . Viene così definita una trasformazione univoca e continua, di \bar{s}_{2^p+1} in una sua parte, quindi, per un teorema di BROUWER⁽⁸⁾, esiste almeno un elemento unito.

Per ogni numero intero positivo p posso quindi trovare una funzione $\phi_p(x)$ di $\bar{\Sigma}_p''$ tale che la sua derivata $(n-1)$ -ma coincida con la derivata $(n-1)$ -ma della sua trasformata $g_p(x)$ nei punti di suddivisione di D_p . Dalle successioni

$$\phi_1(x), \phi_2(x), \dots,$$

$$g_1(x), g_2(x), \dots,$$

formate da funzioni equicontinue ed equilimitate, potremo estrarre delle successioni parziali:

(8) BROUWER: *Über Abbildung von Mannigfaltigkeiten*, [Math. Ann. t. 71 (1912), p. 115].

$$\psi_{q_1}(x), \psi_{q_2}(x), \dots,$$

$$g_{q_1}(x), g_{q_2}(x), \dots$$

in modo che le

$$\psi_{q_1}^{(i)}(x), \psi_{q_2}^{(i)}(x), \dots, \quad (i = 0, 1, 2, \dots, n-1)$$

$$g_{q_1}^{(i)}(x), g_{q_2}^{(i)}(x), \dots,$$

risultino convergenti uniformemente verso funzioni continue che indicheremo rispettivamente con $\psi^{(i)}(x)$ e $g^{(i)}(x)$ ($i = 0, 1, \dots, n-1$; $\psi^{(0)}(x) = \psi(x)$, $g^{(0)}(x) = g(x)$) dove $g(x)$ è la trasformata della

$$\psi(x) \left(\text{e } \psi^{(i)}(x) = \frac{d^i \psi(x)}{dx^i}, g^{(i)}(x) = \frac{d^i g(x)}{dx^i} \right).$$

Siccome $\psi^{(n-1)}(x)$ e $g^{(n-1)}(x)$ sono funzioni continue e coincidono in un insieme denso su $a \leq x \leq b$, si avrà, in $a \leq x \leq b$,

$$\psi^{(n-1)}(x) = g^{(n-1)}(x)$$

e quindi la trasformazione considerata ammette almeno un elemento unito.

(Pervenuto in Redazione il 10 ottobre 1941 XIX)